

Wolfgang Amadeus Mozart, Finale - Signori Di Fu

SCENA IX
I suddetti e Figaro

FIGARO
Signori, di fuori
son gi i suonatori.
Le trombe sentite,
i pifferi udite, tra canti, tra balli
de' nostri vassalli
corriamo, voliamo
le nozze a compir.
(prendendo Susanna sotto il braccio)

IL CONTE
Pian piano, men fretta;

FIGARO
La turba m'aspetta.

IL CONTE
Un dubbio toglietemi
in pria di partir.

LA CONTESSA, SUSANNA e FIGARO
La cosa scabrosa;
com'ha da finir!

IL CONTE
(Con arte le carte
convien qui scoprir.)
(a Figaro)
Conoscete, signor Figaro,
(mostrandogli il foglio)
questo foglio chi verg?

FIGARO
Noi conosco...

SUSANNA, LA CONTESSA ed IL CONTE
Noi conosci?

FIGARO
No, no, no!

SUSANNA
E nol desti a Don Basilio...

LA CONTESSA
Per recarlo...

IL CONTE
Tu c'intendi...

FIGARO
Oib, oib.

SUSANNA
E non sai del damerino...

LA CONTESSA
Che stasera nel giardino...

IL CONTE
Gi capisci...

FIGARO
Io non lo so.

IL CONTE
Cerchi invan difesa e scusa
il tuo ceffo gi t'accusa,
vedo ben che vuoi mentir.

FIGARO
Mente il ceffo, io gi non mento.

LA CONTESSA e SUSANNA
Il talento aguzzi invano
palesato abbiam l'arcano,
non v' nulla da ridir.

IL CONTE
Che rispondi?

FIGARO
Niente, niente.

IL CONTE
Dunque accordi?

FIGARO
Non accordo.

SUSANNA e LA CONTESSA
Eh via, chetati, balordo,
la burletta ha da finir.

FIGARO
Per finirla lietamente
e all'usanza teatrale
un'azion matrimoniale
le faremo ora seguir.

LA CONTESSA, SUSANNA e FIGARO
(al Conte)
Deh signor, nol contrastate,
consolate i lor/miei desir.

IL CONTE
(Marcellina, Marcellina!
Quanto tardi a comparir!)

SCENA X
I suddetti ed Antonio giardiniere
con un vaso di garofani schiacciato

ANTONIO
Ah, signor...signor...

IL CONTE
Cosa stato?...

ANTONIO
Che insolenza! Chi'l fece! Chi fu!

LA CONTESSA, SUSANNA, IL CONTE e FIGARO
Cosa dici, cos'hai, cosa nato?

ANTONIO

Ascoltate...

LA CONTESSA, SUSANNA, IL CONTE e FIGARO
Via, parla, di', su.

ANTONIO
Dal balcone che guarda in giardino
mille cose ogni d gittar veggio,
e poc'anzi, pu darsi di peggio,
vidi un uom, signor mio, gittar gi.

IL CONTE
Dal balcone?

ANTONIO
(mostrandogli il vaso)
Vedete i garofani?

IL CONTE
In giardino?

ANTONIO
S!

SUSANNA e LA CONTESSA
(piano a Figaro)
Figaro, all'erta.

IL CONTE
Cosa sento!

SUSANNA, LA CONTESSA e FIGARO
Costui ci sconcerta,
quel briaco che viene far qui?

IL CONTE
(ad Antonio)
Dunque un uom... ma dov', dov' gito?

ANTONIO
Ratto, ratto, il birbone fuggito
e ad un tratto di vista m'usc.

SUSANNA
(piano a Figaro)
Sai che il paggio...

FIGARO
(piano a Susanna)
So tutto, lo vidi.
Ah, ah, ah!

IL CONTE
Taci l.

ANTONIO
(a Figaro)
Cosa ridi?

FIGARO
(ad Antonio)
Tu sei cotto dal sorger del d.

IL CONTE
(ad Antonio)

Or ripetimi: un uom dal balcone...

ANTONIO
Dal balcone...

IL CONTE
In giardino...

ANTONIO
In giardino...

SUSANNA, LA CONTESSA e FIGARO
Ma, signore, se in lui parla il vino!

IL CONTE
(ad Antonio)
Segui pure, n in volto il vedesti?

ANTONIO
No, nol vidi.

SUSANNA e LA CONTESSA
(piano a Figaro)
Oì, Figaro, ascolta!

FIGARO
(ad Antonio)
Via, piangione, sta zitto una volta,
per tre soldi far tanto tumulto!
Giacch il fatto non pu star occulto,
sono io stesso saltato di l.

IL CONTE
Chi? Voi stesso?

SUSANNA e LA CONTESSA
Che testa! Che ingegno!

FIGARO
(al Conte)
Che stupor!

ANTONIO
(a Figaro)
Chi? Voi stesso?

IL CONTE
Gi creder nol posso.

ANTONIO
(a Figaro)
Come mai diventaste s grosso?
Dopo il salto non foste cos.

FIGARO
A chi salta succede cos.

ANTONIO
Chi'l direbbe.

SUSANNA e LA CONTESSA
(a Figaro)
Ed insiste quel pazzo!

IL CONTE

(ad Antonio)
Tu che dici?

ANTONIO
A me parve il ragazzo.

IL CONTE
Cherubin!

SUSANNA e LA CONTESSA
Maledetto!

FIGARO
Esso appunto
da Siviglia a cavallo qui giunto,
da Siviglia ov'ei forse sar.

ANTONIO
Questo no, questo no, che il cavallo
io non vidi saltare di l.

IL CONTE
Che pazienza! Finiam questo ballo!

SUSANNA e LA CONTESSA
Come mai, giusto ciel, finir?

IL CONTE
(a Figaro)
Dunque tu..

FIGARO
Saltai gi.

IL CONTE
Ma perch?

FIGARO
Il timor...

IL CONTE
Che timor?

FIGARO
(additando la camera delle serve)
L rinchiuso
aspettando quel caro visetto...
Tippe tappe, un sussurro fuor d'uso...
voi gridaste...lo scritto biglietto...
saltai gi dal terrore confuso...
(fingendo d'avarsi stroppiato il piede)
e stravolto m'ho un nervo del pie'!

ANTONIO
(porgendo a Figaro alcune carte chiuse)
Vostre dunque saran queste carte
che perdeste...

IL CONTE
(togliendogliele)
Ol, porgile a me.

FIGARO
(piano alla Contessa e Susanna)
Sono in trappola.

SUSANNA e LA CONTESSA
(piano a Figaro)
Figaro, all'erta.

IL CONTE
(apre il foglio e lo chiude tosto)
Dite un po', questo foglio cos'?

FIGARO
(cavando di tasca alcune carte per guardare)
Tosto, tosto ... ne ho tanti - aspettate.

ANTONIO
Sar forse il sommario de' debiti.

FIGARO
No, la lista degl'osti.

IL CONTE
(a Figaro)
Parlate.
(ad Antonio)
E tu lascialo; e parti.

SUSANNA, LA CONTESSA e FIGARO
(ad Antonio)
Lascialo/Lasciami, e parti.

ANTONIO
Parto, s, ma se torno a trovarti...

FIGARO
Vanne, vanne, non temo di te.

IL CONTE
(riapre la carta e poi tosto la chiude; a Figaro)
Dunque...

LA CONTESSA
(piano a Susanna)
O ciel! La patente del paggio!

SUSANNA
(piano a Figaro)
Giusti Dei, la patente!

IL CONTE
(a Figaro)
Coraggio!

FIGARO
Uh, che testa! Questa la patente
che poc'anzi il fanciullo mi die'.

IL CONTE
Per che fare?

FIGARO
Vi manca...

IL CONTE
Vi manca?

LA CONTESSA
(piano a Susanna)
Il suggello.

SUSANNA
(piano a Figaro)
Il suggello.

IL CONTE
Rispondi.

FIGARO
l'usanza...

IL CONTE
Su via, ti confondi?

FIGARO
l'usanza di porvi il suggello.

IL CONTE
(guarda e vede che manca il sigillo; guasta il foglio e con somma collera lo getta)
(Questo birbo mi toglie il cervello,
tutto, tutto un mistero per me.)

SUSANNA e LA CONTESSA
(Se mi salvo da questa tempesta
pi non avvi naufragio per me.)

FIGARO
(Sbuffa invano e la terra calpesta;
poverino ne sa men di me.)